

I.C. CARDUCCI - V. DA FELTRE - RC  
Prot. 0010103 del 11/10/2023  
IV (Uscita)

A tutto il Personale Scolastico  
Alle famiglie degli alunni/e

All'albo online/sito web  
Atti

**Oggetto:** Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola. A.s. 2023/2024

Si ricorda che la normativa vigente (Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari) stabilisce il divieto del consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", l'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi implica infatti il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze e/o patologie di ciascun alunno, oppure a condotte alimentari dettate da scelte familiari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda fornita dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali, **ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma**. I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo.

Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione dall'ASL.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzino la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedono l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie e ne inoltreranno copia in segreteria alunni. Gli alimenti, introdotti a scuola in eventuali ricorrenze, devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse.

Nell'ottica della prevenzione della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente i docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate - **eventuali intolleranze allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;**
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modulo debitamente compilato, a far consumare alimenti, in eventuali occasioni programmate.

I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di restituire il modulo con la dicitura "non autorizza". Il modulo è allegato alla presente circolare.

È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

**La presente disposizione ha carattere permanente.**

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione di tutti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa *Sonia Barberi***

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93)

## MODULO INTOLLERANZE/ALLERGIE – AUTORIZZAZIONE LIBERATORIA

da restituire a scuola al docente coordinatore di classe/sezione

I sottoscritti, Sig. .... e Sig.ra .....  
genitori dell'alunno/a ..... frequentante nel corrente  
anno scolastico la classe ..... Sez. .... della Scuola .....

### DICHIARANO

- che il proprio/a figlio/a non presenta nessuna forma di allergia e/o intolleranza alimentare;
- che il proprio/a figlio/a presenta la/le seguente/i allergia/e e/o intolleranza/e alimentare/i (indicare in stampatello nello spazio sottostante la/e allergia/e e in caso di cibi intolleranti, specificare ciò che si può mangiare in alternativa):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- di aver preso visione della circolare Prot. Nr. .... del \_\_\_/\_\_\_/2023.

### PERTANTO

- autorizzano / • non autorizzano

codesta Istituzione a far consumare alimenti, nelle occasioni previste, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità.

Firma di entrambi i genitori

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_